

## **NOTA ESPLICATIVA RIGUARDANTE LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI CONSILIARI**

**Le proposte di legge**, corredate di relazione illustrativa e redatte in articoli, **e quelle di provvedimento amministrativo**, che con il vigente Regolamento non necessitano più di mozione di accompagnamento, devono essere **inserite informaticamente nel sistema di Attività istituzionali** e fatte pervenire **cartaceamente**, in originale sottoscritto dal Consigliere proponente, **alla Presidenza del Consiglio**. La Segreteria dell'Ufficio di Presidenza provvede a numerarle progressivamente e a trasmetterle alla Commissione competente.

Tutti i provvedimenti legislativi (disegni di legge di iniziativa della Giunta e proposte di iniziativa dei Consiglieri) e amministrativi (anche questi di iniziativa consiliare o della Giunta), nonché i progetti di regolamento e le relazioni, non appena pervenuti alla Presidenza del Consiglio, vengono iscritti in ordine cronologico e con numerazione progressiva **nell'ordine del giorno generale**, predisposto all'inizio di ogni anno e successivamente aggiornato con appositi supplementi (**Art. 29 del Regolamento interno**).

I lavori del Consiglio e delle Commissioni sono organizzati, in attuazione dell'**articolo 22, comma 4, dello Statuto**, secondo il **metodo della programmazione**.

Il **programma (Art. 30 Reg. Int.)** copre di norma un arco temporale di **tre mesi**.

A norma di Regolamento il Presidente della Giunta e i Presidenti dei Gruppi devono far pervenire al Presidente del Consiglio, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione dell'U.P.I., l'elenco dei provvedimenti da inserire a programma.

Sulla base di tali indicazioni il Presidente del Consiglio formula una proposta e la sottopone all'Ufficio di Presidenza Integrato per l'approvazione. **Un terzo degli argomenti inseriti a programma é riservato alle proposte della minoranza. Nel calcolo della percentuale si tiene conto delle eventuali diverse componenti politiche costituite all'interno del Gruppo Misto.**

**La proposta di programma deve essere approvata all'unanimità dall'Ufficio di Presidenza Integrato. Qualora non si raggiunga l'unanimità, il programma é predisposto dal Presidente nel rispetto dei criteri sopraindicati.**

Il programma diviene definitivo con la comunicazione al Consiglio, fatta dal Presidente nella seduta immediatamente successiva alla riunione dell'U.P.I.. Sulla comunicazione sono consentiti interventi di Consiglieri per non più di due minuti ciascuno e comunque per non più di cinque minuti complessivi per ciascun Gruppo. Le osservazioni formulate in tale sede vengono prese in considerazione ai fini della formazione del programma successivo.

**Il programma è aggiornato almeno una volta al mese**, con le medesime procedure.

**Le Commissioni possono iscrivere all'ordine del giorno soltanto i provvedimenti inseriti nel programma trimestrale.**

I progetti di legge, regolamento e provvedimento amministrativo inclusi nel programma dei lavori, la cui **trattazione** alla scadenza del programma **non** sia stata **esaurita** dalle Commissioni, sono iscritti d'ufficio nel **programma successivo**.

**Decorso il secondo periodo di iscrizione senza esito**, il proponente può chiedere che vengano iscritti all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio il quale delibera se procedere immediatamente all'esame o fissare alla Commissione un termine improrogabile non superiore a sessanta giorni, scaduto il quale il Consiglio delibera comunque sul progetto.

All'atto della presentazione di un progetto di legge, di regolamento o di atto amministrativo i proponenti possono chiedere che ne sia dichiarata **l'urgenza ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento interno**.

La dichiarazione di urgenza é adottata dall'Ufficio di Presidenza Integrato all'unanimità, al momento dell'inserimento del progetto nel programma dei lavori. Nella stessa sede il Presidente propone la data di esame da parte del Consiglio regionale. Qualora non si raggiunga l'unanimità, la richiesta d'urgenza è sottoposta all'Assemblea nella seduta immediatamente successiva e la relativa decisione è assunta a maggioranza dei tre quarti dei Consiglieri regionali.

Nel caso il progetto sia dichiarato urgente si dimezzano i tempi di discussione in aula. Il Regolamento interno prevede altresì che non si proceda alla consultazione degli organi consultivi previsti dallo Statuto ai quali deve, comunque, essere rimesso il testo approvato dal Consiglio per eventuali valutazioni. Peraltro tale disposizione mal si concilia con quanto previsto dallo Statuto e dalla legge istitutiva del CAL (l.r. 13/2006) circa l'obbligatorietà dei pareri. Nella prassi i provvedimenti dichiarati urgenti vengono comunque trasmessi al CAL con preghiera di accelerare il più possibile i tempi di espressione del parere.

La dichiarazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento interno non va confusa con l'articolo relativo all'urgenza inserito in un testo di legge, che incide sui tempi di promulgazione e di entrata in vigore della legge stessa.

Il **calendario** contiene l'indicazione delle date in cui si riunirà il Consiglio e gli argomenti da inserire all'ordine del giorno di ciascuna seduta per il periodo di **un mese**. Di norma nelle **prime tre settimane** il Consiglio si riunisce una volta a settimana per la trattazione delle **interrogazioni a risposta immediata**. **Nell'ultima settimana** si svolgono **tre sedute per l'esame delle altre iniziative di sindacato ispettivo e dei provvedimenti**.

Tre giorni prima della data indicata per la riunione dell'Ufficio di Presidenza Integrato, i Presidenti dei Gruppi e la Giunta devono comunicare al Presidente del Consiglio le proprie indicazioni in ordine di priorità relativamente alle date per l'iscrizione dei vari argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ai fini della stesura da parte del Presidente di una proposta di calendario. **Nell'iscrizione di un provvedimento a calendario occorre garantire alle Commissioni almeno due mesi di tempo per l'esame**.

Come per il programma trimestrale, anche per il calendario mensile il Presidente del Consiglio formula una proposta sulla base delle indicazioni pervenute e la sottopone all'Ufficio di Presidenza Integrato per l'approvazione. **Un terzo degli argomenti inseriti**

**a calendario é riservato alle proposte della minoranza tenendo conto delle diverse componenti politiche del Gruppo Misto. Qualora in Ufficio di Presidenza Integrato non si raggiunga l'unanimità sulla proposta, il calendario é predisposto dal Presidente nel rispetto dei medesimi criteri.**

Il calendario diviene definitivo con la comunicazione al Consiglio, fatta dal Presidente nella seduta immediatamente successiva alla riunione dell'U.P.I.. Sulla comunicazione sono consentiti interventi di Consiglieri per non più di due minuti ciascuno e comunque per non più di cinque minuti complessivi per ciascun Gruppo. Le osservazioni formulate in tale sede non potranno comunque modificare il calendario, ma soltanto essere prese in considerazione ai fini della formazione del calendario successivo.

Il calendario è aggiornato su iniziativa del Presidente del Consiglio o su richiesta di un Capogruppo, della Giunta o di un Presidente di Commissione.

I provvedimenti inseriti a calendario vengono iscritti all'ordine del giorno delle sedute previste dallo stesso, anche se la Commissione non ha completato l'esame. L'iscrizione non avviene soltanto qualora la Commissione chieda una **proroga ai sensi dell'articolo 91, comma 2 del Regolamento interno**. In questo caso il Presidente del Consiglio, valutate le circostanze, stabilisce un nuovo termine, trascorso il quale l'argomento viene iscritto all'ordine del giorno del Consiglio. La prassi prevede la possibilità di concedere anche più di una proroga.

Per contro, se la competente Commissione termina l'esame di un provvedimento iscritto a programma prima dei due mesi previsti per l'iscrizione dello stesso a calendario, il provvedimento licenziato viene comunque iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea. Per prassi infatti sia il calendario sia la convocazione contengono, in chiusura della lista di argomenti, la dicitura "eventuali altri argomenti nel frattempo licenziati dalle Commissioni".

**Programma e calendario sono disponibili sul sito Internet della Regione sul percorso Istituzione – Consiglio - Attività istituzionali - Sedute del Consiglio - Programma trimestrale dei lavori - Calendario dei lavori**